

Chi compila la Diagnosi Funzionale ?

La Diagnosi funzionale è redatta dall'Unità Multidisciplinare composta da un medico specialista della patologia segnalata, da uno specialista in neuropsichiatria infantile, da un terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso l'Asl locale.

Il 20 marzo 2008, con la sottoscrizione dell'*Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le comunità montane in merito alle modalità ed ai criteri per l'accoglienza scolastica e la presa in carico dell'alunno con disabilità* la DF viene rivista in base ai criteri dell'ICF-2001 ed all'unità multidisciplinare si aggiungono: un esperto di pedagogia e didattica speciale designato dall'Ufficio scolastico Provinciale ed un operatore esperto sociale in carico ai Piani di Zona, agli Enti Locali ed alle ASL.

Il Profilo di Funzionamento (PF)

Dunque DF e PDF sono confluiti in questo nuovo documento che prende il nome di PF, esso:

- viene redatto dopo l'accertamento di un'effettiva disabilità;**
- viene redatto secondo il modello bio-psicosociale, secondo cui la disabilità è una questione connessa all'ambiente in cui si vive (secondo il criterio della Classificazione Internazionale del Funzionamento o ICF)**

Chi compila il PF ?

Dopo che i genitori hanno inviato all'unità multidisciplinare la certificazione di disabilità, la stessa unità di valutazione multidisciplinare provvede alla compilazione del PF in collaborazione con i genitori dello studente diversamente abile ed un rappresentante dell'amministrazione scolastica individuato tra i docenti della scuola .

Differenze col PDF

Il nuovo documento, oltre a contenere dati clinici e familiari dello studente, definisce le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno necessarie affinché possa avvenire l'inclusione scolastica.

Ma come si compila un PF ?

ANCORA NON LO SAPPIAMO !!!!

Il Decreto Legislativo n° 66 del 13 aprile 2017 in applicazione alla Legge 107/2015 ci dice solo che «criteri, contenuti e modalità dei PF saranno definiti in apposite linee guida, da adottare tramite un decreto del Ministero della Salute di concerto col Miur, coi Ministeri del lavoro e delle politiche sociali, dell'economia e delle finanze»

E, comunque, il PF sostituirà DF e PDF solo dal 1 gennaio 2019.

Come leggere si una Diagnosi Funzionale ?

La DIAGNOSI FUNZIONALE è una «*descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno in situazione di handicap*» al suo interno troviamo:

- Dati clinici dell'alunno
- Dati anagrafici dell'alunno
- Dati relativi al nucleo sociale dell'alunno

All'interno della Diagnosi Funzionale vengono elencate le diverse aree di intervento per le quali l'Unità Multidisciplinare ha indicato le difficoltà riscontrate dallo studente e le potenzialità da esso raggiungibili. Tali aree di intervento sono:

- **Area Cognitiva:** il livello di sviluppo raggiunto dal ragazzo.
- **Area affettivo-relazionale:** livello di autostima ed il rapporto con gli altri.
- **Area linguistica:** capacità di comprensione e produzione scritta ed orale.
- **Area sensoriale:** la dove lo studente abbia un deficit di natura sensoriale (ipovedenza o cecità, ipoacusia o sordità, ecc.)
- **Area motorio prassica:** relativa alla motricità globale o fine.
- **Area neuropsicologica:** memoria, attenzione, organizzazione spazio-temporale.
- **Area autonomia personale e sociale:** capacità di badare a sé e di essere autosufficiente.

IL PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

Una volta letta con attenzione la Diagnosi Funzionale è il momento di compilare il PDF o Profilo Dinamico Funzionale.

Secondo il D.P.R. 24 febbraio 1994, il PDF deve indicare *«in via prioritaria, dopo un primo periodo di inserimento scolastico, il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno in situazione di handicap dimostra di possedere nei tempi brevi (sei mesi) e nei tempi medi (due anni)»*.

Chi compila il PDF ?

Il PDF viene compilato dall'Unità Multidisciplinare che produce la Diagnosi Funzionale, dai docenti curricolari e dagli insegnanti di sostegno con la collaborazione delle famiglie degli studenti diversamente abili.

È veramente così ?

RISPOSTA: SI e NO.

Per quanto riguarda l'intervento dell'Unità multidisciplinare, la Diagnosi Funzionale (se non è cambiata a seguito di nuove visite specialistiche) rimane la stessa e, quindi la parte diagnostica, viene comunque inserita dal Docente che compila il PDF.

Per quanto riguarda l'intervento dei docenti curricolari: sarebbe buona norma che dopo aver preparato una bozza del documento, il docente di sostegno la sottoponesse ai diversi docenti curricolari per essere integrata da eventuali osservazioni dei colleghi.

Allo stato pratico, purtroppo, **quasi sempre è il docente di sostegno a sobbarcarsi il compito di redigere il PDF.**

Cosa scrivere nel PDF ?

1. La descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che egli dimostra di incontrare in settori di attività, ossia la situazione attuale dello studente.
2. L'analisi dello sviluppo potenziale dell'alunno a breve e medio termine, lungo gli assi fondamentali, che sono: cognitivo, comunicazionale, linguistico, sensoriale, motorio-prassico, neuropsicologico, dell'autonomia e dell'apprendimento (lettura, scrittura, calcolo, ecc.).

Ogni quanto tempo va redatto il PDF ?

Il Profilo Dinamico Funzionale va redatto alla fine di ogni ciclo scolastico, entro il 15 dicembre, cioè:

- All'inizio ed alla conclusione della Scuola dell'infanzia;
- Al secondo ed al quarto anno della Scuola primaria;
- Alla conclusione della Scuola Secondaria di I Grado
- Al secondo e quarto anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado

Devo redarre obbligatoriamente il PDF nella Scuola Secondaria di Secondo Grado anche se lo studente non presenta cambiamenti rispetto alla fine della Scuola secondaria di I Grado ?

In linea di massima, se non ci sono realmente delle sostanziali modifiche nell'andamento del comportamento dello studente, è possibile compilare il PDF una sola volta rispetto alle due volte previste. L'importante è che il PDF sia aggiornato a quella che sarà la situazione dello studente quando arriverà il momento di affrontare gli esami di maturità.

Come compilare il PDF ?

Avendo davanti la Diagnosi Funzionale si passa al riempimento delle diverse sezioni, che comprendono:

Il dossier dell'alunno, costruito sulla base delle osservazioni e della ricerca-raccolta è ricco di dati:

- ❖ informazioni anagrafiche
- ❖ informazioni sul percorso scolastico
- ❖ informazioni clinico-mediche-specialistiche
- ❖ informazioni relative al contesto familiare e sociale
- ❖ informazioni sulla situazione evolutiva e sulle abilità evidenziate
- ❖ informazioni sul suo vissuto psicologico